



Diritto di timbro stampati L. 26

1973 0 DIC. 1972

Monica Bello 1972



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE
COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

1774
23 DIC. 1972

N. DI PRATICA ARCHIVIO

1969 174

ANNO 197

ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE

R. P. N. 106

VISTO = 1 FEB. 1973

APPROVATO

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

OGGETTO: Domanda di VARIANTE alla licenza di costruzione

I sottoscritti

Proprietari della costruzione
Sig.ri BRUSCHI COSTANTINO nato a CARRARA Li 14/8/1904
domiciliato in San Luca
via PIAVE Civ. N. 38 Tel.

Progettista delle opere
Sig. STUDIO TECNICO 11 di professione
residente Geom. FRANCESCO PENNUCCI Via Civ. N.
iscritto all'Ordine Professionale 5 della N. Ord.
CARRARA

chiedono alla S. V. la licenza di VARIANTE (A) ALLA COSTRUZIONE
alla licenza di costruzione rilasciata il 1/8/69 con N. 183
per un fabbricato ad uso (B) ABITAZIONE sito a San Luca

Ubicazione della costruzione
Località San Luca Via PIAVE N. 38
Mappale 1552 Sezione C Foglio 64

Allegano
Dichiarano
1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. tavole.

Il Direttore dei Lavori
Sig. FRANCESCO PENNUCCI nato a CARRARA Li 20/4/1940
domiciliato in GEOMETRA Via N.

L'Impresario
Sig. ECONOMIA nato a - Li -
domiciliato in Via N.

è stato eseguito e rilasciato allineamento il
è stato consegnato il tagliando A di inizio lavori il
è stato consegnato il tagliando B di copertura dei lavori il
è stato consegnato il tagliando C di ultimazione dei lavori il

VISTO IMPOSTA AREE FABBRICABILI
COMUNE DI CARRARA
Sezione Imposte e Tasse
UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 1
legge 5/3/1963 n. 246.

VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA - CARRARA

Ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 966 del 26/7/1965
NULLA-OSTA per quanto riguarda la prevenzione incendi,
all'approvazione del presente progetto a condizione che
siano osservate le prescrizioni già comunicate con nota
n. 1601 del 24 giugno 1969
Il Comandante

costruzione - all'ampliamento - alla sopraelevazione (B) - Abitazione, commercio, industria, ecc. (C) - 4 copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

Descrizione delle opere

		Licenza	1° variante	2° variante
Superfici del terreno a disposizione	mq.	260	260	
Superficie coperta	mq.	52	52	
Rapporto di copertura	$\frac{1}{5}$	$\frac{1}{5}$	$\frac{1}{5}$	
Volume esistente (E)	mc.	—	—	
Volume approvato	mc.	457		
Volume totale (F)	mc.	457	296	
Volume totale (compreso piano interrato) mc.		—	—	
Indice di fabbricabilità (mc/mq)	i	1,7	1,1	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	12,20	12,20	
	Lato Ovest ml.	0,00 ^{confine con Bruch}	0,00 ^{confine con Bruch}	
	Lato Nord ml.	6,80	6,80	
	Lato Sud ml.	5,70	5,70	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	6,80	6,80	

Descrizione del Fabbricato

		Licenza	1° variante	2° variante
PIANI	N	3	2	
ALTEZZA	ml.	8,80	5,70	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.			
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	i.			

Dati urbanistici del fabbricato

		Licenza	1° variante	2° variante
SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.		mq. 20	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.		52	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.		—	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.		260	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						1 ^a variante					2 ^a variante				
Licenza															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	2.20	—	2			2.50	—	2							
Terr. o Rialz.	3.00	1	2	2		3.00	1	2	2						
Secondo	3.00	1	2	2											
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						1 ^a variante					2 ^a variante				
Licenza															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per piano misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento o soffitto.

Dati Statistici

FINANZIAMENTO		DESTINAZIONE	
1 ☒ Privato		1 ☒ Residenziale	
2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici		2 ☐ Attività economica (Specificare: ufficio, banca, albergo ecc.)	
3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	

TIPO	STRUTTURA PORTANTE	IMPIANTI CENTRALI
1 ☐ Popolare	in sito	1 Riscaldamento si ☐ no ☒
2 ☒ Medio	1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato	2 Condizionam. si ☐ no ☒
3 ☐ Super. al medio	3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra	3 Ascensore si ☐ no ☒
4 ☐ Rurale	Prefabbricata	
	5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Pennabilli e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrive.

IL PROPRIETARIO

Bianchi Gerolamo

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Pennucci Francesco

18/12/1972

IL PROGETTISTA

Pennucci Francesco

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

Pennucci Francesco

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Spazio riservato all'Ufficio Urbanistica

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit. 600	n. 24300	del 22 DIC 1972
	Cassa Ing.ri e Arch.ri	Lit.	n.	del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del

DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa	☐ Tipo di frazionamento	☐ Cessione del terreno
	☐ Contratto	☐ Certificato catastale	☐ Varie

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G.	VISTO DEL G.Z.I.A. o CONSORZIO CARBONE
del N.	del N. 11/1/73

Parere dell'Ufficio d'Igiene

*favorvole a condizione che viene
battuto me 18 e conimmi colte
Mala - Fucillo (G. 18)
for ovale (18/12/72)*

L'UFFICIALE SANITARIO

18/12/72

Cartella
Ho
Zoppo

22 GEN. 1973

Parere della Sezione Urbanistica

Varianti in diminuzione di volumi con solo
esterno in fin

22 GEN. 1973

Carrara, li

Informativa di P. R. G. C.

41 Zona Polinare e il Rodi alla polinatore
in Zona Rurale 2a

Troffesi di variante con diminuzione di volumi
con aff. di sola esterna

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

Unire alla C.T.

- 1 FEB. 1973

Unipini
24/1/73

(Variante)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 3 del 6-2-73)

Unire i contrasti in quanto esteticamente non si armonizza
colla fatta esistente

Vedere 90 Variante
12 MAR. 1973

ove si spartano
le finestre ed altre modeste variazioni

Unipini

(Variante II)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 7 del 20.3.1973)

Si rinviare per una migliore
composizione dei prospetti.

Unire alla C.E. la seconda Variante

20 MAR. 1973

Unipini

Vedere 3° Variante
15 MAR. 1973

L'INGEGNERE CAPO

Unipini

Unire alla C.E. la terza variante.

27 MAR. 1973

Unipini
27/3/73

visto la domanda di VARIANTE alla licenza N. del

Commissione edilizia n° 9 del 27/3/73

Parere favorevole alla II variante.

Unipini

ACCOGLIE 3 var

25 APR. 1973

L. SINDACO

26 MAR. 1973



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

CUNNE D. J. J. J. J.

24 MAR 1973

Prot. N. 34504

103
E

ARRIVO ALL'URBANISTICA

17/4 (12)

APPROVATO

Carrara

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

OGGETTO: Domanda di esame della 3

~~Soluzione~~

VARIANTE

☐ in aumento di volume☒ in diminuzione di volume☐ in variazione delle distanze

I sottoscritt

Proprietari della costruzione	Sig./ri <u>Bruschi Costantino</u> nato a <u>Carrara</u> Li <u>14/8/1904</u>
	domiciliato a <u>S. Luca</u> via <u>Piave</u> Civ. N. <u>38</u> Tel. _____
Progettista delle opere	Sig. <u>Perrucci Franco</u> nato a <u>Carrara</u> il <u>20/4/46</u> di professione <u>geometra</u>
	residente a <u>Carrara</u> Via <u>2 Luglio</u> Civ. N. <u>5</u> iscritto all'Ordine Professionale <u>per</u> della <u>per</u> N. Ord. <u>321</u>

chiedono alla S. V. di esaminare la 3 ~~soluzione~~ VARIANTEdel progetto presentato in licenza 1/8/1969 n. 183per un fabbricato ad uso (B) abitazione sito a San Luca

Ubicazione della costruzione	Località <u>S. Luca</u> Via <u>Piave</u> N. <u>38</u>
	Mappale <u>1552</u> Sezione <u>C</u> Foglio <u>64</u>

Allega _____ 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. _____ tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

Bruschi Costantino

IL PROGETTISTA

Perrucci Franco

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

1° ~~soluzione~~ **Licenza** 2° ~~soluzione~~ **VARIANTE** 3° ~~soluzione~~ **VARIANTE**

Superfici del terreno a disposizione	mq.	260	260	260
Superficie coperta	mq.	52	52	52
Rapporto di copertura	1/	1/5	1/5	1/5
Volume esistente (E)	mc.	-	-	-
Volume di progetto	mc.	452	296	296
Volume totale (F)	mc.	452	296	296
Volume totale (compreso piano interrato) mc.				
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	1,7	1,1	1,1
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	12,20	12,20	12,20
	Lato Ovest ml.	0,00	0,00	0,00
	Lato Nord ml.	6,80	6,80	6,80
	Lato Sud ml.	5,70	5,70	5,70
Distanza minima dal filo stradale	ml.	6,80	6,80	6,80

Descrizione del Fabbricato

1° ~~soluzione~~ **Licenza** 2° ~~soluzione~~ **VARIANTE** 3° ~~soluzione~~ **VARIANTE**

PIANI	N.	3	2	2
ALTEZZA	ml.	8,80	5,70	5,70
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	-	-	-
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.	-	-	-

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.		20	20
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.		52	52
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.		260	260

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE															
1° soluzione Licenza 2° soluzione VARIANTE 3° soluzione VARIANTE															
Piani	(H) altezza	Appar-tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar-tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar-tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	2,20	-	2			2,50	-	2			2,50	-	2		
Terr. o Rialz.	3,00	1	2	2		3,00	1	2	2		3,00	1	2	2	
Secondo	3,00	1	2	2											
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2° soluzione					3° soluzione				
1° soluzione						Fabbri-cati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbri-cati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione.

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camera da letto, sala da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.

C O M U N E di C A R R A R A

Ufficio Urbanistica

Prot.n° 1774/34597

RACCOMANDATA

Carrara li **24 Luglio 1973**

OGGETTO: Richiesta di variante al progetto del fabbricato
sito a San Luca via Piave n°38

Spett.le Ditta

BRUSCHI Costantino

Via Piave n°38

SAN LUCA

In riferimento alla richiesta avanzata in data **19/12/1972**
..... per l'accoglimento delle varianti apportate
al progetto di cui alla licenza di costruzione n°...**183**....
del...**1/8/1969**..... si comunica che la richiesta è stata
accolta dal Sindaco e che attualmente la pratica trovasi in
sospeso presso l'Ufficio Tecnico Comunale Sez.Urbanistica
in attesa del ritiro della licenza che deve avvenire a cura
dell'interessato titolare della licenza originaria.

Si rende noto che il mancato ritiro della licenza di va-
riante comporta le sanzioni penali previste dalla legge per
la conduzione dei lavori senza il possesso del relativo per-
messo di costruzione ed infirma altresì la legittimità dei
lavori stessi per i quali non potrà essere concesso il cer-
tificato di ultimazione lavori e conseguente permesso comu-
nale di abitabilità o agibilità.

Si informa la S.V. che se entro 20 gg. dalla data della
presente non avrà provveduto al ritiro della licenza di va-
riante la medesima verrà archiviata e dovrà essere provvedu-
to da parte del richiedente ad effettuare nuova richiesta
secondo le modalità d'uso.

IL SINDACO